

EDITORIALE

Vi presentiamo con orgoglio il ventunesimo numero della nostra rivista *Mondi a confronto*, dedicato a un tema che ci è particolarmente caro: "La Musica". La musica è un linguaggio universale che unisce popoli e culture, parla al cuore, non ha bisogno di traduzioni, varca i confini, vola libera e cristallina. Tocca le corde più segrete della nostra anima. Cosa meglio della musica può davvero aiutarci a superare ostacoli, barriere, fraintendimenti, conflitti? Nella nostra vita quotidiana la musica ci accompagna sempre, segna momenti lieti e momenti tristi. Spesso associamo a una musica particolare il ricordo di un avvenimento speciale della nostra esistenza.

La musica è il *fil rouge* che percorre le iniziative del Mir in questi ultimi tempi, dal Primo Festival Internazionale di Musica russa a Novara del 2018 alla mostra "La musica in filigrana" dello scorso mese di settembre, in attesa del prossimo Festival di Musica e Cultura russa del 2020.

Il nostro percorso "musicale" inizia, come da tradizione, nell'antichità classica, con *L'effetto ammaliante del canto dell'aedo* di Raffaella Montino, che indaga la funzione essenziale dell'aedo per la sopravvivenza della società: è depositario della memoria del passato proiettata nella sfera del sacro.

L'articolo *Musica estranea cosa* di Giampiero Scendrate, riprendendo alcune originali riflessioni di Alberto Savinio, secondo il quale la ragione della forza e il segreto del fascino della musica sono racchiusi proprio nella sua non conoscibilità. Giancarla Vercellini ci regala *Inno alla gioia, inno alla fratellanza*, un vibrante contributo dedicato alla storia dell'Inno alla Gioia di Beethoven, divenuto inno dell'Unione Europea, attraverso l'analisi dei versi di Schiller che esprimono ideali di pace e di libertà. Con *Il compositore nella letteratura del Romanticismo tedesco* Mirko Baglione indaga il ruolo del musicista come antesignano di una nuova estetica secondo la quale solo la musica può superare i limiti della conoscenza umana.

La musica nel mondo ispanofono di Stefania Leone costituisce una vivace analisi di diversi stili e generi musicali nei paesi di lingua spagnola, che senz'altro susciterà nei lettori la curiosità di approfondire e andare ad ascoltare o a riascoltare canzoni e brani che in qualche caso hanno davvero costituito la "colonna sonora" di alcuni momenti della nostra vita. Entriamo solennemente nel mondo dell'arte con *Il concerto degli angeli. Gaudenzio Ferrari pittore e musicista* di Eleonora Mocchetto che ci presenta un Gaudenzio "sonator di lira e di liuto", esperto musicista nonché appassionato pittore di angeli musicanti. *Cogito ergo sum... Penso dunque suono* di Bruno Guasco è un'originale reinterpretazione dell'assunto cartesiano, in cui ci scopriamo tutti musicisti della strabiliante orchestra cosmica. Un'intera famiglia, la famiglia Ferrara, regala alla nostra rivista un appassionato e fecondo contributo a più mani *Una famiglia in un viaggio musicale su sensazioni musicali diverse*, mentre *La mia musica* di Roberto Donatelli ci porta nel mondo dell'autore e dei suoi ricordi, con un'analisi personalissima dell'evoluzione tecnologica in campo musicale.

L'articolo di Francesca Scotti *Écoute musicale et littérature* apre la sezione dei nostri contributi in lingua originale, diventati un gradito appuntamento per i nostri lettori. Il secondo articolo, *The music of Cockney rhymes* di Elena Gavrilova, ci presenta un gergo in codice inventato dai venditori ambulanti nella zona East End di Londra, basato su rime, assonanze e curiosi giochi di parole.

Cattedrale di Paola Montersino suggella magistralmente il nostro percorso musicale, con un doveroso omaggio alla bellezza di Notre-Dame de Paris, colpita nel profondo ma non doma.

Per gli approfondimenti culturali delle nostre conferenze vi presentiamo l'articolo di Bruno Guasco *Fosti di carità l'ancella... resta con noi sorella*, sentito e circostanziato tributo alla memoria e alle gesta del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.

Per la rubrica *Diario di Viaggio* il nostro socio Marco Vai ci presenta *Viaggio nel mondo russo: da Riga a Sinferopoli (Crimea)*, vivace e interessantissimo resoconto in prima persona di un itinerario assolutamente nuovo, che non mancherà di incuriosire e di appassionare i nostri lettori, alla scoperta di una regione dalla storia affascinante, così tanto nominata ma ancora così poco conosciuta nel mondo occidentale.

Porta il mondo a casa tua (Progetto culturale "Mondo Insieme") di Claudia Meli ci avvicina alle iniziative di un'associazione che ha come obiettivo principale la valorizzazione del dialogo culturale tra i giovani con l'aiuto degli adulti, promuovendo la crescita dei ragazzi e la diffusione della nostra lingua madre.

Nelle pagine finali, come di consueto, troverete notizia delle più importanti iniziative realizzate nei mesi scorsi, con particolare riguardo alla 26-a Mostra Mir dei nostri allievi dei corsi d'arte e alla pregevole mostra a cura di Davide Miramonti "La Musica in filigrana. Francobolli da tutto il mondo".

In conclusione, non può mancare la pagina con le anticipazioni su alcuni appuntamenti futuri. Vi aspettiamo come sempre numerosi!

Con questo numero si ricostituisce e si rinalda il sodalizio del nostro originario comitato di redazione, con Giancarla Vercellini e Francesca Scotti, alle quali va un caloroso ringraziamento per la costante e assidua partecipazione. Un grosso grazie a tutti i soci che ci seguono con vivo interesse e con preziosi suggerimenti. Un grazie speciale a Fabrizio Francato che in questo numero non firma solo la copertina, come da tradizione, ma è l'artefice di tutta la veste grafica brillantemente rinnovata.

Buona lettura!

Cristina Avogadro